



**Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 IV S.S. Concorsi del 19/02/2021**

**Decreto Rettorale n. 293/2021 – 28/01/2021**

**Procedura di selezione pubblica  
per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca  
presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche**

**IL RETTORE**

- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Visto il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270 recante modifiche al Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche emanato con Decreto rettorale n. 1/05 del 5/05/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9/05/2005 – Supplemento ordinario n. 84, successivamente modificato con Decreto rettorale n. 33/07 del 18/04/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7/05/2007;
- Visto il DM 28 luglio 2009, n. 89 “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche”;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- Visto il DM 9 marzo 2011 n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 giugno 2011 n. 141, “Importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Visto il Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, proposto dal Consiglio di Facoltà del 30 maggio 2011, approvato dal Comitato Esecutivo con delibera del 7 giugno 2011;
- Visto il DM 30 ottobre 2015 n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Visto il DL 9 gennaio 2020, n. 1 Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;
- Vista la delibera del Consiglio di Facoltà del 27/01/2021, con la quale è stata richiesta l'attivazione di un assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca relativa al progetto Realising Dynamic Value Chains for Underutilised Crops (RADIANT), nell'ambito del Programma di finanziamento e codice grant HORIZON 2020 SFS-01-2020 subtopic c: From Agrobiodiversity to Dynamic Value Chains;
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo del 28/01/2021, con la quale è stato deliberato di bandire la procedura di valutazione comparativa per la selezione del titolare dell'assegno di ricerca di cui al presente bando;

## DECRETA

### Art. 1 - Numero degli assegni di ricerca

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca (d'ora in poi denominato "assegno di ricerca"), presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

### Art. 2 - Progetto di ricerca

- Titolo del progetto di ricerca: Realising Dynamic Value Chains for Underutilised Crops (RADIANT) - Programma HORIZON 2020 SFS-01-2020 subtopic c: From Agrobiodiversity to Dynamic Value Chains.

- Obiettivi e attività di ricerca:

RADIANT propone una serie di soluzioni strategiche e completamente inclusive, supportate da strumenti pratici e metodi di coinvolgimento multi-attore, per realizzare catene di valore dinamiche (DVC) per colture sottoutilizzate (UC). L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), partner di RADIANT, ritiene che le UC abbiano un ruolo centrale da svolgere nella lotta contro la fame, la malnutrizione e la disuguaglianza e che attualmente siano trascurate. Riconoscere l'integrazione dell'agrobiodiversità nelle catene del valore è una sfida a lungo termine e per accelerare il cambiamento, RADIANT ha selezionato una raccolta principale di 15 UC ben sviluppate e adattate i cui vantaggi le rendono degne e tempestive per una più ampia inclusione nelle catene del valore della biodiversità. Le condizioni in cui una coltura è considerata trascurata o sottoutilizzata variano notevolmente, e questo da solo richiede analisi e interventi specifici. Queste colture principali, insieme a una vasta collezione di UC, sono le chiavi di volta di 20 aziende agricole pilota, d'ora in poi denominate "AURORA Farms" (che rappresentano singole aziende agricole e reti di aziende agricole). Le AURORA Farms fungeranno da hub di conoscenza e ispirazione per la co-creazione di nuove alternative di gestione delle colture, mostrando opportunità per l'integrazione delle UC nelle catene del valore e portando la diversità coltivata localmente dagli agricoltori ai consumatori. RADIANT comunicherà direttamente con circa 2.000 ulteriori studi pilota in cui sono state anche messe in atto catene del valore, collegandosi a progetti correlati (sezione 1.3) e reti tematiche e gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione agricola (EIP-Agri) già istituiti in tutta Europa. Fornirà una piattaforma dedicata per l'agrobiodiversità e farà il punto su nuove vie di comunicazione digitale, social media e altri strumenti specializzati per attirare attivamente tutti gli attori della catena del valore verso la rete RADIANT. Insieme, i nostri partner hanno collegamenti con oltre mezzo milione di agricoltori tramite associazioni di agricoltori in un'ampia gamma di sistemi colturali (agricoltura biologica, non biologica, conservazione, ecc.), in tutti gli Stati membri dell'UE e nelle principali zone pedoclimatiche (o biogeografiche). Ciò consentirà lo scale-out delle attività di RADIANT e, a medio termine, di impegnarsi con un massimo di 2 milioni di aziende agricole in tutta Europa, dove i DVC non sono ancora completamente realizzati.

RADIANT propone una filosofia di lavoro costruita attorno a una "Teoria del cambiamento" (ToC) che riconosce la necessità di un grado senza precedenti di approcci multi-attore e di coinvolgimento dell'intera società e azioni di trasformazione per: i) supportare l'apprendimento

multilaterale tra gli agricoltori , allevatori, chef, rivenditori di prodotti alimentari, scienziati, rappresentanti dell'industria alimentare / non alimentare e della società civile, dove i dialoghi generano domande appropriate e vie di trasformazione;

ii) rafforzare la base di evidenze in molteplici dimensioni di valore (agronomica, ambientale, economica e resilienza), che vanno anche oltre il livello aziendale (nutrizionale, tecnofunzionale, salute) e ideare strumenti che integrano e mostrano i potenziali benefici per l'adozione in nuovi schemi di marketing; iii) identificare la governance e le strutture politiche necessarie per un'efficace attuazione delle UC nelle catene del valore alimentari e non alimentari; e iv) garantire che l'agrobiodiversità sia utilizzata in modo sostenibile al fine di soddisfare i bisogni delle persone e che le azioni di promozione dell'agrobiodiversità siano supportate da condizioni abilitanti (educative, finanziarie, tecnologiche e di capacità) che portano efficacemente le UC sui campi degli agricoltori e sulle tavole dei consumatori. Per affrontare queste lacune, RADIANT si basa su una partnership di attori della catena del valore, ricercatori e utenti finali altamente qualificati, che collettivamente portano la capacità di discernere e assemblare i migliori approcci per realizzare catene del valore veramente sostenibili che promuovono l'agrobiodiversità.

Il consorzio di progetto RADIANT è composto da 28 partner ed è strutturato in 8 WP (Fig 1). Il WP1 è costruito attorno a 20 AURORA Farms strategicamente selezionate che supporteranno la co-progettazione e la sperimentazione di strade DVC integrate e alimenteranno e riceveranno, da altri WP, conoscenze che verranno utilizzate per le pratiche agronomiche (WP2), la valorizzazione delle UC (WP3), sviluppo LCA e analisi economica (WP4) e valutazioni socioculturali e incentivi politici (WP6). Il WP7 garantirà che i risultati di RADIANT siano debitamente sfruttati e diffusi. Il WP8 supervisionerà le attività di gestione e coordinamento del progetto.

UNISG è coinvolta nel WP1 (5 mesi), nel WP2 (9 mesi), WP3 (28 mesi e **coordinatore**), WP4 (5 mesi), WP5 (4 mesi), WP7 (1 mese), WP8 (2 mesi). In particolare nei WP2, WP3 e nel WP5, UNISG è responsabile dei seguenti task con relativi deliverable:

- task 3.2. Recognizing the environmental and societal value of UCs → D3.2 Report on ES and results from AURORA Farms (mese 44)
- task 3.3. Fast toolkit to assess ESs delivered by UCs → D3.3 Toolkit of ES for farmer self-assessment (mese 44)
- Task 2.4. New breeding strategies and tools → D2.6 Best practices for UC breeding and valorisation using participatory approaches (mese 45)
- Task 5.4. New labelling concept that showcases UCs multifunctional attributes → D5.4 New labelling framework for UCs UNISG (mese 48)

Inoltre UNISG partecipa con una AURORA farm (n. 15) con le Varietà locali di frumento (70 popolazioni e varietà tradizionali) utilizzate nel miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo del pane con lievito madre con produttori, aziende sementiere.

L'assegnista di ricerca, sotto la supervisione del responsabile scientifico del programma di ricerca, si dedicherà:

- Task 1.1. Partecipare attivamente ai CREATOR Workshops
- Task 2.1. Gathering genetic resources and related data (Preparative stage). identify, collect and multiply the genetic resources of RADIANT core UCs. Individual owners of the germplasm will do their own multiplication.
- Task 2.2. Characterizing UC collections (Analytical stage)

- Task 2.3. Participatory breeding approaches ('farmer-led') for UC valorisation in networks of small-scale breeders, seed savers and researchers

- **Task 2.4. New breeding strategies and tools (Suitability stage)**

Per supportare e completare le attività di selezione partecipativa nel Task 2.2, verranno condotti studi di associazione genome-wide (GWAS) per fornire marcatori molecolari legati a diversi tratti di interesse. Questi verranno utilizzati per la selezione assistita da marker (MAS) di UC selezionati (M12-46). Tutti i dati genotipici e fenotipici disponibili saranno integrati e resi apertamente disponibili presso CropSTORE-EU per consentire una collaborazione congiunta agricoltore-ricercatore e la condivisione dei dati. Verrà completata la convalida preliminare con saggi molecolari (ad esempio, marker allele-specifici). In secondo luogo, RADIANT svilupperà modelli basati sul genoma per l'adattamento a diverse regioni pedoclimatiche europee, la tolleranza alla siccità e ad altri stress abiotici e biotici chiave, nonché per i principali tratti di qualità delle colture. Verranno creati modelli predittivi per migliorare la comprensione dei meccanismi sottostanti che influenzano i tratti di qualità e per l'estrazione del valore delle collezioni utilizzando due UC come casi di studio (M24-28). I modelli predittivi saranno ottimizzati per aumentare la loro affidabilità utilizzando set di dati gemelli di dati di fenotipizzazione e ulteriormente convalidati da esperimenti su accessioni indipendenti. Le previsioni sfrutteranno i dati topografici, climatici e pedologici trasformati in variabili ambientali. In terzo luogo, si realizzeranno strategie per aumentare la diversità e assistere la selezione (M12-M48). RADIANT svilupperà strategie per accelerare l'allevamento pedigree per colture inbreeding (come orzo, farro, lenticchia o fagiolo comune) e sfruttare l'eterosi per l'allevamento misto (fava). Usando le informazioni sulla resistenza allo stress, la struttura genetica della popolazione e gli alleli favorevoli, identificheremo incroci inter-pool complementari che si prevede forniscano guadagni di resa sostanziali (alto adattamento / resistenza e alta dissomiglianza genetica) per gli ibridi. Saranno sviluppate strategie per introdurre più resistenze allo stress mediante backcrossing assistito da marker con recupero ricorrente dei genitori. I partner di allevamento avvieranno incroci basati su queste nuove strategie e si riprodurranno in F3 / F4 con l'intensità di selezione appropriata. Verranno testati protocolli ottimali per l'allevamento veloce (con luce, temperatura o stimolanti vegetali) per abilitare diverse generazioni all'anno, con MAS applicato. Per una coltura adatta, verrà effettuato lo sviluppo di popolazioni di mappatura di associazioni nidificate di base per la selezione in campo dalla generazione F4.

- Task 2.5. Evaluation of innovative and sustainable agroecological practices for increased UCs value (Management stage)
- Task 3.1. Recognizing the role of farmers vis-à-vis ecosystem goods and services derived from UCs

- **Task 3.2. Recognizing the environmental and societal value of UCs:**

RADIANT utilizzerà 6 aziende AURORA rappresentative per condurre la valutazione Servizi Ecosistemici (ES): i) fornirà lo stato degli ES su diverse scale spaziali e temporali delle aziende agricole; ii) fornire dati per l'analisi LCA del WP4; iii) evidenziare l'effetto delle UC sugli ES, in particolare per gli agricoltori; iv) fornire informazioni per lo sviluppo di un

concetto di etichettatura alimentare sostenibile per consentire ai consumatori di fare scelte alimentari sostenibili (WP5). Lavoreremo con AURORA Farms con scale molto distinte e con una scala temporale variabile fino a 3 anni. Workshop dedicati agli eventi RADIANT (WP1) e sessioni di feedback online creeranno una comprensione comune e forniranno input per lo sviluppo di metodologie che avranno 5 dimensioni (ambiente e cambiamento climatico; salute e nutrizione; società e cultura; economia; governance) e la revisione in un ciclo di un anno. Verrà sviluppato un elenco di indicatori in base agli obiettivi comuni dei partner e verrà applicato un processo di miglioramento continuo. A titolo di esempio, gli ES da selezionare per l'identificazione della resilienza e dei benefici delle UC nelle dimensioni ambientali si occuperanno di: 1. ECOSISTEMA E HABITAT (es. Uso del suolo; frammentazione del paesaggio, foresta; quota di HNPF; protezione dal vento); 2. SUOLO (es. Fertilità del suolo; erosione del suolo; inquinanti del suolo; copertura del suolo; apporto di azoto; bilancio di azoto; perdita di OM; sequestro del carbonio; densità del bestiame); 3. ACQUA (es. Quantità: disponibilità di acqua; uso dell'acqua; regolazione dell'acqua; qualità: N nelle acque sotterranee); 4. ARIA (es. Uso di pesticidi; impollinazione); 5. AGROBIODIVERSITÀ (ad es. Coltura 44 SFS-01 rotazione c, specie condivisa, specie rare, indice di Shannon, specie invasive). Gli ES fondamentali che saranno monitorati includono il controllo dei parassiti, la resa dei raccolti, la fauna selvatica, la ricreazione e la biodiversità funzionale.

#### - **Task 3.3. Fast toolkit to assess ESs delivered by UCs**

Utilizzando lo stesso approccio partecipativo del Task 3.2, compileremo gli indicatori attraverso una metodologia semplice e rapida per valutare gli ES delle aziende agricole AURORA selezionate. Alcuni esempi includono: i) esaminare l'attività dei noduli radicali sui legumi; ii) studio della decomposizione utilizzando bustine di tè; iii) campionamento di lombrichi; iv) erbacce come bioindicatori del suolo. Utilizzeremo anche test già sviluppati in altri progetti dell'UE (ad esempio FERTILCROP e CAPSELLA). Questa attività fornirà un kit di strumenti per gli agricoltori, tradotto in diverse lingue, che li aiuterà a catturare gli ES offerti dalle UC utilizzando metodologie a bassa tecnologia. ESSRG come organizzazione membro fondatore della European Citizen Science Association (ECSA) collegherà le attività RADIANT della scienza dei cittadini con le comunità CS già esistenti.

- Task 4.1. Development of a prototype framework to holistically assess multifunctional value chains
- Task 5.1. Co-creation of an Agrobiodiversity Observatory: working with and for case studies
- Task 5.2. Policy Scanning
- Task 5.3. Farmers' and consumers' expectations and preferences for UCs

#### - **Task 5.4. New labelling concept that showcases UCs multifunctional attributes**

Gli alimenti sostenibili devono comprendere l'agrobiodiversità e l'inclusione delle UC. Nell'ambito del Green Deal europeo, la Commissione mira a sostenere "l'etichettatura degli alimenti per consentire ai consumatori di scegliere diete sane e sostenibili". RADIANT sosterrà gli obiettivi della CE generando un concetto di etichettatura che promuove le UC, le

rende facilmente identificabili dal consumatore e include gli attributi che predispongono i consumatori a scegliere le UC (Task 5.3 e WP4 RADIANT-Metrics). Utilizzando un sondaggio, l'accettabilità e la leggibilità di tale etichetta saranno valutate e ottimizzate. Il sondaggio sarà sviluppato in inglese e successivamente tradotto in diverse lingue (es. Italiano, portoghese). Le diverse versioni linguistiche del sondaggio saranno gestite online da UNISG utilizzando il software Qualtrics® e distribuite ai consumatori nei rispettivi paesi, tramite e-mail, social network, siti Web e il cluster europeo UC. I dati di almeno 1000 intervistati da ogni paese saranno raccolti e analizzati in modo interculturale per indagare l'effetto di diverse culture gastronomiche sull'atteggiamento dei consumatori nei confronti del nuovo concetto di etichetta.

- Task 7.1. Project branding and knowledge exchange
- Task 7.2. Dissemination and Stakeholder Engagement
- Task 7.3 Clustering with sister projects of SFS and beyond
- Task 7.5 Validation of Key Exploitable Results (KERs) and Exploitation
- Task 8.1. Administrative, Financial and Legal Management and Reporting to EC
- Task 8.2. Quality Management
- Task 8.3. Risk Management
- Task 8.4. Data Management
- Task 8.5. Establish the secure online 'RADIANT Database'
- Task 8.6 SOP- and Metadata-library

All'assegnista verrà richiesto di partecipare ai meeting di progetto e alle attività di formazione e divulgazione che saranno tenute in diverse sedi; così come la scrittura dei deliverable di progetto. Si richiedono competenze agronomiche, di miglioramento genetico, organizzative, di networking, di comunicazione.

- Settore concorsuale: 07/B1- Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli
- Settore scientifico-disciplinare: AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee.
- Responsabile scientifico del progetto: Dr Paola Migliorini.
- Lingua di cui verrà accertata la conoscenza nel corso del colloquio: inglese.
- Struttura presso la quale si svolgerà l'attività di ricerca: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.
- Durata: 12 mesi.

### **Art. 3 - Durata, rinnovo ed importo dell'assegno di ricerca**

L'assegno ha una durata iniziale di 12 mesi ed è eventualmente rinnovabile, alla scadenza, per un massimo di 36 mesi, per un totale di 48 mesi. Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal Comitato Esecutivo, secondo quanto previsto dall'articolo 3.3 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".

L'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca, al netto degli oneri a carico dell'ente, è pari a 19.367 euro.

L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in relazione alla prestazione eseguita, secondo quanto indicato nelle disposizioni contrattuali.

### **Art. 4 - Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo**

Piazza Vittorio Emanuele II, 9 - Pollenzo - 12042 Bra (CN), Italia | TEL. +39 0172 458511

| [info@unisg.it](mailto:info@unisg.it) | [www.unisg.it](http://www.unisg.it) |

All'assegno di cui al presente regolamento si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni; in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato Decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca; il collaboratore ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS.

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli assegni di ricerca nell'ambito dell'espletamento delle loro attività di ricerca.

### **Art. 5 - Requisiti per l'ammissione**

La selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca è aperta agli studiosi in possesso di:

- a) diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al DM 3 novembre 1999, n. 509) o laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), DM 3 novembre 1999, n. 509) o laurea magistrale in (art. 3, comma 1, lettera b), DM 22 ottobre 2004, n. 270). I titoli di studio conseguiti all'estero saranno esaminati dalla Commissione, che li potrà considerare equivalenti ai fini dell'ammissione, fatta salva la normativa vigente in materia.
- b) curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del DPR 11 luglio 1980, n. 382.

L'eventuale possesso del titolo di dottorato di ricerca costituirà titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno di ricerca.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno esaminati dalla Commissione, che li potrà considerare equivalenti ai fini dell'ammissione, fatta salva la normativa vigente in materia.

L'eventuale produzione scientifica costituirà titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno di ricerca.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, i candidati devono avere adeguata conoscenza della lingua inglese.

La conoscenza della lingua italiana costituirà titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno di ricerca.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

## **Art. 6 - Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva**

La domanda di partecipazione alla valutazione comparativa dovrà:

- essere redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A del presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritta in calce; i moduli saranno in distribuzione presso la sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e disponibili per via telematica alla pagina: <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/assegni-di-ricerca/>
- essere spedita, a mezzo raccomandata A.R., o consegnata direttamente al Rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Ufficio Valutazioni Comparative - Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN).  
È ritenuta valida anche la domanda inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ateneo: [rettore@pec.unisg.it](mailto:rettore@pec.unisg.it), entro il termine indicato al presente articolo. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, in formato PDF;
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del bando al quale si intende partecipare;
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.
- Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario.
- Tutte le comunicazioni riguardanti il presente bando vengono inoltrate agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo email, PEC o telegramma postale.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

### Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo entro il termine perentorio di **30 giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di trenta giorni scada in un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**La domanda di ammissione consegnata a mano o inviata a mezzo Raccomandata A.R. o a mezzo corriere all'Ufficio Valutazioni Comparative dovrà pervenire entro le ore 18.00 del giorno di scadenza dei termini del bando.**

**La domanda di ammissione inviata tramite posta elettronica certificata si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro il giorno di scadenza dei termini del bando.**

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando e denominazione del settore concorsuale ovvero del corrispondente settore scientifico-disciplinare di riferimento).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

#### Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

#### Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 Bra, telefono 0172/458514/534, email [concorsi.pollenzo@unisg.it](mailto:concorsi.pollenzo@unisg.it).

#### **Art. 7 - Contenuto della domanda di ammissione alla procedura selettiva**

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a. il nome e cognome;
- b. la data e luogo di nascita;
- c. la cittadinanza;
- d. la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
- e. il codice fiscale;
- f. il recapito di posta elettronica o di posta elettronica certificata;
- g. la laurea posseduta o il titolo conseguito all'estero con l'indicazione della votazione ottenuta, della data e dell'Università presso cui è stata conseguita, nonché del titolo della tesi;
- h. l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso, nonché il titolo della tesi;
- i. la conoscenza della lingua o delle lingue specificate per il progetto per cui si concorre;
- j. di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (*ovvero* indicare le borse di studio);

- k. se cittadino non appartenente all'Unione Europea, presente sul territorio italiano, il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando;
- l. l'indicazione, ove prevista, della volontà di avvalersi della modalità di svolgimento del colloquio per via video telematica.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione i benefici di cui all'art. 20 della medesima Legge, allegando copia della certificazione relativa allo stato di handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

### **Art. 8 - Titoli e curriculum professionale allegati alla domanda**

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, in un unico plico, i sotto elencati titoli:

- a) curriculum della propria attività scientifica e/o professionale, aggiornato alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione;
- b) documenti o dichiarazione sostitutiva dei documenti attestanti l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente;
- c) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- d) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura di selezione.

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli in originale o, anche, in copia semplice accompagnata da una propria dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.

In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione sottoscritta di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (Allegato B).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente affinché la Commissione possa valutare i titoli.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità del firmatario.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Al fine di auto-dichiarare la conformità all'originale dei titoli presentati o il loro possesso il candidato potrà utilizzare il fac-simile allegato al bando (Allegato C).

Ai titoli e documenti (ad eccezione delle pubblicazioni) redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Le disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione Europea residenti in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, elencate dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Al di fuori di questi casi i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione di queste dichiarazioni avvenga in forza di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante (art. 3 D.P.R. n.445/2000).

I titoli, le pubblicazioni e il curriculum dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione del materiale fatto pervenire dal candidato.

### **Art. 9 - Commissione esaminatrice**

Il Rettore nomina una Commissione esaminatrice composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari, italiani o internazionali, e tra esperti nel settore nel quale sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei titoli presentati dagli stessi e di un colloquio atto ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca di cui al progetto.

La Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio nella prima seduta preliminarmente all'esame delle domande e li rende noti mediante pubblicazione sul sito.

### **Art. 10 – Valutazione della documentazione presentata dai candidati**

La Commissione, sulla base dei criteri determinati nella prima seduta preliminare di cui all'articolo precedente, valuta la documentazione presentata dai candidati, esprimendo un giudizio collegiale.

I risultati della suddetta valutazione e l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito Internet: <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/assegni-di-ricerca/>.

### **Art. 11 - Colloquio**

Il colloquio verte sulla discussione dei titoli, con approfondimento degli argomenti connessi all'area disciplinare e all'attività di ricerca di cui al progetto indicato nell'art. 2, nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese di cui è richiesta la conoscenza.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio e il diario dello stesso, con l'indicazione della sede e dell'orario di svolgimento, verrà reso noto mediante avviso pubblicato all'indirizzo Internet <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/assegni-di-ricerca/> con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla prova. **La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa quale ne sia la causa.**

La Commissione, considerata l'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire la sicurezza sanitaria dei propri componenti e dei candidati, può accordare ai candidati la possibilità che il

colloquio si svolga online con modalità da remoto, dandone comunicazione ai candidati stessi in occasione dell'indicazione della sede e dell'orario di svolgimento del colloquio stesso, come sopra indicato.

In ogni caso, relativamente ai candidati stranieri residenti fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono oltre i 200 km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio può essere sostenuto per via video telematica, previo consenso della Commissione giudicatrice e verificata la fattibilità tecnica.

L'esclusione dei candidati dal colloquio per insufficienza dei titoli posseduti è adeguatamente motivata dalla Commissione esaminatrice nel verbale delle operazioni di selezione.

Per lo svolgimento del colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio sarà svolto in lingua inglese.

Il colloquio è pubblico.

### **Art. 12 - Graduatoria di merito**

Al termine della sessione riservata ai colloqui, la Commissione esaminatrice stila una graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei allo svolgimento della specifica attività di ricerca, con l'indicazione del punteggio e del giudizio collegiale finale da ciascuno riportato.

La graduatoria di merito compilata dalla Commissione esaminatrice è approvata dal Rettore contestualmente all'emissione del decreto rettorale di approvazione degli atti.

L'assegno di ricerca di cui alla presente procedura di valutazione comparativa è conferito al candidato che risulti aver ottenuto il primo posto, risultante dalla graduatoria di merito.

Qualora il candidato risultato primo in graduatoria rinunci all'assegno di ricerca, il Consiglio di Facoltà ha la possibilità di proporre la sua attribuzione ai candidati collocati in graduatoria nelle posizioni immediatamente successive.

Al fine di garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa sarà pubblicata sul sito Internet <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/assegni-di-ricerca/>.

### **Art. 13 - Conferimento dell'assegno di ricerca**

Il conferimento dell'assegno è formalizzato mediante la sottoscrizione di un contratto di diritto privato tra l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e il vincitore risultante dalla procedura di valutazione comparativa. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritto in ordine all'accesso nei ruoli del personale universitario.

Il vincitore è invitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) l'atto di nascita;
- b) la propria residenza;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) l'apertura di una posizione INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
- e) l'eventuale possesso e il numero di codice fiscale;
- f) il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno.

Il vincitore dell'assegno sarà tenuto, all'atto della stipula del contratto, a sottoscrivere la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione. Qualora presti servizio presso le

Pubbliche Amministrazioni, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", consultabile sul sito dell'Università – <https://www.unisg.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/>.

L'assegno decorre dalla data indicata nel contratto.

Decadono dal diritto dell'assegno coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti al vincitore che dimostri di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151).

#### **Art. 14 - Attività del titolare dell'assegno**

Il titolare dell'assegno di ricerca è tenuto a svolgere la propria attività secondo quanto stabilito all'art. 7 – Diritti e doveri dell'assegnista del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ([https://www.unisg.it/assets/Regolamento-assegni-di-ricerca\\_L240-2010-1.pdf](https://www.unisg.it/assets/Regolamento-assegni-di-ricerca_L240-2010-1.pdf))

#### **Art. 15 - Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca**

Tutti i risultati della ricerca (meritevoli di esclusiva o no) saranno di proprietà dell'Ateneo, che avrà la piena ed esclusiva facoltà di poterli sfruttare, utilizzare e/o pubblicare, fatti salvi i diritti morali dell'inventore/autore.

#### **Art. 16 - Valutazione dell'attività dell'assegnista**

Il titolare dell'assegno di ricerca è tenuto a presentare annualmente al Consiglio di Facoltà una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, accompagnata dal parere del responsabile scientifico.

Sulla base della suddetta relazione, il Consiglio di Facoltà esprime un giudizio sull'attività di ricerca svolta da parte dell'assegnista, che verrà acquisito dal Comitato Esecutivo ai fini della delibera concernente l'eventuale rinnovo dell'assegno.

#### **Art. 17 – Compatibilità, incompatibilità e divieto di cumulo.**

I titolari di assegno possono essere titolari di contratto d'insegnamento nell'Università, possono far parte delle commissioni d'esame di profitto in qualità di cultori della materia e possono ricoprire incarichi rettorali nella misura in cui non confliggano o limitino l'attività di ricerca nell'ambito del relativo progetto.

Non è consentito il cumulo dell'assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle conferite da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Sono fatte salve le disposizioni di legge che regolano il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti pubblici in regime di tempo pieno.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per congedo obbligatorio di maternità e congedo parentale, grave infermità e attivazione di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere consentite dalla normativa vigente e non direttamente legate al programma di ricerca finanziato dall'assegno, per un massimo di 1 anno, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non è ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata inferiore a trenta giorni in un anno.

Non è ammesso il cumulo con i proventi derivanti da attività lavorative svolte in modo continuativo o comunque tali da impedire l'esecuzione del programma di ricerca previsto.

Sono compatibili con l'assegno di ricerca le attività di relatore in seminari, convegni, conferenze e l'attività editoriale.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, il titolare di assegno può chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione del Consiglio di Facoltà, a condizione che l'attività:

- a) sia occasionale e di breve durata;
- b) non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegni;
- c) non rechi alcun pregiudizio all'immagine o agli interessi dell'Ateneo.

### **Art. 18 - Risoluzione del rapporto**

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento, ai sensi delle disposizioni degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, da parte del titolare dell'assegno, segnalato e motivato dal responsabile scientifico al Consiglio di Facoltà.

La delibera di risoluzione del rapporto è adottata dal Comitato Esecutivo.

La collaborazione si risolve automaticamente alla scadenza del termine previsto dal contratto o in caso di mancato rinnovo dell'assegno di ricerca da parte del Comitato Esecutivo.

Sono ulteriori cause risolutive del contratto di collaborazione l'annullamento della procedura di valutazione comparativa e l'impossibilità sopravvenuta di continuare la collaborazione all'attività di ricerca.

### **Art. 19 - Pubblicità**

Il bando relativo alla presente procedura di selezione viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV SS Concorsi, sul sito dell'Università – <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/assegni-di-ricerca/> e sul sito del Ministero.

### **Art. 20 - Restituzione della documentazione**

I candidati dovranno provvedere, entro 3 mesi dal termine di espletamento della procedura di valutazione comparativa, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

L'Amministrazione procede alla restituzione dei documenti e delle pubblicazioni, salvo eventuale contenzioso in atto.

L'interessato deve presentarsi personalmente presso l'Università – Ufficio Valutazioni Comparative – piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 – Bra, per il ritiro della documentazione suddetta o può delegare, a sue spese, un corriere o altra persona incaricata al ritiro medesimo. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Trascorso il termine, questa Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

#### **Art. 21 - Trattamento dei dati personali**

Al trattamento dei dati personali si applica la normativa europea, Reg. (UE) 2016/679, e italiana, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui alla citata normativa, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

#### **Art. 22 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 – Bra.

#### **Art. 23 - Rinvio normativo**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni previste dalle normative citate in premessa, nonché, in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile.

Pollenzo, 28/01/2021

Il Rettore  
Prof. Andrea Pieroni